

a cura di Marco Angarano

COMBINAZIONE DI LATTOBACILLI CONTRO LA CANDIDA

La candidosi vulvovaginale (VVC) è un disturbo ricorrente nelle donne in età fertile, nell'85-90% dei casi è causata dal patogeno *Candida albicans*. Lo scopo di questo studio clinico prospettico, randomizzato, in doppio cieco era di valutare l'efficacia di una formulazione orale (LLL) contenente *Lactobacillus acidophilus* GLA-14, *Lactobacillus rhamnosus* HN001 e lattoferrina bovina sui sintomi e recidiva di VVC come terapia adiuvante al clotrimazolo, farmaco antimicotico a uso topico.

Nell'ambito delle infezioni vaginali sono stati descritti dei meccanismi di difesa naturale, inclusa l'azione della flora microbica indigena come i lattobacilli, che si ritiene interferiscano con i patogeni attraverso vari meccanismi. Il meccanismo d'azione dei lattobacilli nella vagina è probabilmente multifattoriale e include l'immunomodulazione nell'ospite, il ripristino della normale flora vaginale e l'interferenza con la colonizzazione dei patogeni, competendo sia per i nutrienti che per i siti di adesione sul tessuto ospite. L'aderenza sull'epitelio vaginale è un importante fattore di virulenza di *C. albicans*. La lattoferrina è una glicoproteina coinvolta nella protezione dell'ospite contro i microrganismi patogeni, come batteri, virus e lieviti, e i suoi livelli nelle secrezioni vaginali aumentano significativamente durante le infezioni, evidenziandone così il ruolo fisiologico protettivo da agenti patogeni e infiammazione. Inoltre, sia la somministrazione orale

sia quella vaginale di lattoferrina hanno dimostrato di migliorare la composizione del microbiota vaginale aumentando il numero di lattobacilli. Le prove dimostrano che è in grado di ridurre significativamente la crescita di *Candida albicans* e *C. glabrata*. È interessante notare che la lattoferrina esercita l'attività di antibiofilm interferendo con *C. albicans* principalmente nelle fasi iniziali.

Nello studio, 48 donne positive per *C. albicans*, sintomi di VVC e storia documentata di recidive sono state randomizzate in 2 gruppi trattati con la formulazione LLL o placebo (2 capsule/die per 5 giorni seguite da 1 capsula/die per ulteriori 10 giorni) come trattamento adiuvante al clotrimazolo (fase di induzione) seguito da un ciclo di mantenimento di 6 mesi (1 capsula/die LLL o placebo per 10 giorni consecutivi ogni mese). Sono stati valutati i sintomi, il tasso di guarigione complessivo e il tasso di ricorrenza. Dopo la terapia con clotrimazolo, entrambi i gruppi hanno mostrato un significativo miglioramento dei sintomi. Tuttavia, solo le donne trattate con probiotici e lattoferrina hanno mostrato un miglioramento significativo di prurito e secrezione a 3 e 6 mesi.

I risultati chiave hanno indicato che sebbene il tasso di guarigione a breve termine dopo terapia convenzionale con clotrimazolo topico fosse comparabile nei due gruppi, il trattamento di mantenimento con probiotici e lattoferrina ha ridotto significativamente il tasso di recidiva della candidosi. In particolare, i risultati hanno

mostrato una riduzione significativa del tasso di ricorrenza corrispondente al 33,3% e al 29,2% rispettivamente a 3 e 6 mesi, che è leggermente inferiore rispetto ad altri dati riportati in letteratura.

Infine, lo studio ha indicato un effetto tardivo modesto, ma evidente, sui sintomi vaginali, che può essere correlato ai potenziali effetti antinfiammatori e immunomodulatori della combinazione di lattobacilli e lattoferrina.

Per i ricercatori sono necessari ulteriori studi con un numero maggiore di pazienti e relativi esiti clinici e immunologici per confermare questa ipotesi di trattamento.

Russo R, Superti F, Karadja E, De Seta F. Randomised clinical trial in women with Recurrent Vulvovaginal Candidiasis: Efficacy of probiotics and lactoferrin as maintenance treatment. *Mycoses*. 2019 Apr;62(4):328-335.

LAVANDA PER RIDURRE L'ANSIA DA DENTISTA

La 'paura del dentista' è uno dei problemi più comuni che ostacola l'accesso alle cure dentistiche, in particolare per i pazienti che necessitano di chirurgia orale. L'ansia generata dalle visite dentistiche, infatti, spesso impedisce ai pazienti di rivolgersi a questi professionisti e porta a ulteriori problemi di salute.

È stato condotto perciò uno studio randomizzato controllato con lo scopo di verificare l'efficacia dell'inalazione dell'olio di lavanda (*Lavandula angustifolia* Mill. - OEL) su ansia, umore e parametri vitali (pressione sanguigna, frequenza respiratoria, frequenza cardiaca e saturazione) dei pazienti sottoposti a chirurgia orale. Sono stati arruolati nello studio 126 pazienti che dovevano sottoporsi a rimozione del dente del giudizio in anestesia locale e secondo il *Dental Anxiety Questionnaire* (DAQ) presentavano

sintomi di 'ansia da dentista'.

I pazienti sono stati assegnati in modo casuale al trattamento con OEL - che inalavano per 3 minuti prima dell'intervento chirurgico - e al gruppo di controllo. Sono stati eseguiti diversi test di valutazione dell'ansia e sono stati valutati i parametri vitali prima, durante e dopo l'intervento.

Sono stati osservati cambiamenti significativi della pressione sanguigna nel gruppo OEL dopo l'intervento ($p < .05$).

Nel gruppo OEL la maggior parte dei pazienti (79,4%) ha apprezzato il profumo, l'89,68% era soddisfatto della propria esperienza e il 97,62% ha dichiarato che desidererebbe lo stesso protocollo quando necessario.

La limitazione dello studio era legata alla difficoltà di randomizzazione in doppio cieco perché l'odore dell'OEL non può essere mascherato o controllato da un altro profumo.

Lo studio ha dimostrato gli effetti sedativi dell'inalazione di OEL sui pazienti in base alla valutazione di misurazioni vitali e test di ansia. L'ipotesi iniziale che la sua inalazione prima delle procedure chirurgiche orali ridurrebbe l'ansia, e di conseguenza influenzerebbe i segni vitali intra e post-operatori, è supportata. In conclusione, OEL può essere utile nei pazienti con 'ansia da dentista' che non possono ricevere anestesia generale, può ridurre l'uso di farmaci antipsicotici, e potrebbe essere utilizzabile abitualmente nella pratica dentistica come forma alternativa di terapia o premedicazione.

Karan NB. Influence of lavender oil inhalation on vital signs and anxiety: A randomized clinical trial. *Physiol Behav.* 2019 Nov 1;211:112676.

COLIEV

Fai sorridere il tuo intestino

Con **Fito-colina** complex, miscela di estratti selezionati contenente anche Camomilla ed Aloe, ad azione emolliente e lenitiva. Arricchito con **Curcuma Cureit™**, **Boswellia** e **Coli-factors**.

